



SETTORE PROPONENTE: COMMERCIO

BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI OPERE DI RIVALUTAZIONE ED ABBELLIMENTO DEI PUNTI VENDITA DELL'AREA VASTA PERTINENTE IL NUOVO PUNTO VENDITA ESSELUNGA DI VIA PAOLI A COMO

Il Comune di Como ed Esselunga SpA, in collaborazione con Regione Lombardia, i Comuni della cd. *Area vasta* e tutti gli altri soggetti previsti dalla normativa, nell'autorizzare l'apertura del nuovo punto vendita Esselunga di via Paoli 6 (area ex Trevitex), intendono dare attuazione, tra le proposte di “azioni di mitigazione in relazione all'apertura del nuovo punto vendita” (a compensazione dell'impatto, sui rispettivi territori, della nuova struttura di vendita in relazione al contesto socio-economico, territoriale ed ambientale), presentate da Esselunga, contestualmente alla domanda di apertura presentata in data 27/02/2015, a quanto previsto dal punto 1.4 delle proposte di cui trattasi, ovvero la “Valorizzazione del piccolo commercio di vicinato e azioni finalizzate al riequilibrio delle diverse forme distributive”.

A questo fine si inserisce il presente Bando, finalizzato al cofinanziamento di opere di rivalutazione ed abbellimento dei punti vendita nelle seguenti aree:

- Comune di Como – Loc. *Breccia*
- Comune di Como – Loc. *Camerlata*
- Comune di Como – Loc. *Muggiò*
- Comune di Como – Loc. *Rebbio*
- Comune di Grandate

Il COMUNE DI GRANDATE, compreso nella cd. *Area Vasta*, in coerenza con la LR 6 – 2010, ha condiviso con il Comune di Como il testo del Bando e provvede alla sua pubblicazione in forma opportunamente declinata a vantaggio delle aziende operanti sul proprio territorio.



<u>Sommario</u>	<u>2</u>
<u>1. Finalità</u>	<u>3</u>
<u>2. Dotazione finanziaria</u>	<u>3</u>
<u>3. Soggetti ammissibili (operatori)</u>	<u>3</u>
<u>4. Aree</u>	<u>5</u>
<u>5. Iniziative ammissibili</u>	<u>5</u>
<u>5.A Linea di azione 1: Decoro Urbano</u>	<u>5</u>
<u>5.B Linea di azione 2: Shopping sicuro</u>	<u>6</u>
<u>7. Tipologia e importo del contributo</u>	<u>7</u>
<u>8. Modalità di erogazione</u>	<u>7</u>
<u>9. Ammissibilità delle spese</u>	<u>8</u>
<u>9.A Obblighi del beneficiario in sede di rendicontazione della spesa</u>	<u>10</u>
<u>10. Modalità di presentazione della domanda</u>	<u>10</u>
<u>11. Valutazione delle domande</u>	<u>11</u>
<u>12. Condizioni per la concessione del contributo</u>	<u>13</u>
<u>12.A obblighi a carico del beneficiario</u>	<u>13</u>
<u>13. Variazioni</u>	<u>13</u>
<u>14. Decadenza dei contributi</u>	<u>14</u>
<u>15. Revoca dei contributi</u>	<u>14</u>
<u>16. Ispezioni e controlli</u>	<u>14</u>
<u>17. Informazioni</u>	<u>14</u>
<u>18. Avvertenze</u>	<u>15</u>
<u>ALLEGATI</u>	<u>15</u>

1. Finalità

L'apertura, in via Paoli a Como, del nuovo punto vendita di Esselunga SpA ha importanti ricadute per il commercio di vicinato e l'artigianato di servizio già presenti ed operanti nelle aree considerate dal presente bando.

Il nuovo punto vendita della Grande Distribuzione, infatti, se da un lato concorre a rafforzare l'interesse verso l'area in cui si è installato e quelle attigue; dall'altro può rappresentare una minaccia per la sopravvivenza delle realtà commerciali di dimensioni inferiori ma operanti sulle stesse categorie merceologiche (principalmente quelle alimentari ed, in generale, delle drogherie).

Con il presente Bando, il Comune di Como, d'intesa con il Comune di Grandate, i partner del Distretto Urbano del Commercio di Como ed Esselunga SpA, intende offrire ai Punti Vendita specificati in seguito una concreta opportunità di rafforzare la propria leva commerciale anche attraverso:

- la riqualificazione e l'abbellimento dei punti vendita;
- l'ammodernamento e la riqualificazione degli strumenti, degli arredi (in particolare quelli esterni) ed, in generale, di tutti gli strumenti direttamente funzionali alla vendita con conseguente impatto positivo anche sull'aspetto della città;
- l'aumento della visibilità, della fruibilità e della sicurezza dei punti vendita.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria a supporto del Bando, condivisa tra il Comune di Como, che funge inoltre da soggetto erogatore, il Comune di Grandate ed Esselunga SpA è pari a € 39.000,00 così ripartiti in base ai residenti di ciascuna area interessata dal Bando stesso:

Comune	Abitanti	% Abitanti	Budget per bando*
Como (Breccia, Camerlata, Muggiò, Rebbio)	17.269	86%	€ 33.500,00
Grandate	2.835	14%	€ 5.500,00
TOTALE	20.104	100%	€ 39.000,00

* il valore è arrotondato all'unità intera più vicina

Il presente bando pubblicato dal Comune di Como mette quindi a disposizione:

- **dei soggetti di cui agli Articoli 3 e 4, risorse in Conto Capitale pari a € 33.500,00 (trentanovemila euro);**
- **ulteriori € 5.500 per il Comune di Grandate che li metterà a disposizione di soggetti, operanti sul proprio territorio, aventi le caratteristiche di cui all'articolo 3.**

3. Soggetti ammissibili (operatori)

- Micro e PMI del commercio, del turismo e dell'artigianato, in forma singola o aggregata, i cui codici ATECO rientrano tra quelli di cui all'allegato A;
 - si intendono per "forma aggregata" le Società, le Associazioni, i Consorzi, le reti ovvero i partenariati formalmente costituiti da almeno 3 imprese i cui codici ATECO rientrano tra quelli di cui all'allegato A e le cui finalità siano assimilabili a quelle del presente Bando a insindacabile giudizio della commissione;
- **Sono escluse le imprese con codice ATECO prevalente tra quelli elencati di seguito:**
 - 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)

- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
- 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico
- 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
- I soggetti privati beneficiari finali del contributo, in forma singola o aggregata, dovranno rispettare i seguenti requisiti **in fase di richiesta e concessione del contributo**:
 - a) essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014;
 - b) essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio;
 - c) non trovarsi in nessuna delle situazioni ostantive relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
 - d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
 - f) presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
 - g) non essere in contenzioso con il Comune di Como;
 - h) non rientrare tra i soggetti di cui all'Art. 80 "Motivi di esclusione" del D. Lgs. 80 – 2016 cd. "Codice degli appalti";
 - i) non operare all'interno del Centro Commerciale Esselunga di via Paoli a Como

I soggetti privati **beneficiari finali del contributo regionale**, in fase di concessione del contributo, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 (Norme penali) del D.P.R. 445/2000 che:

- informi su eventuali aiuti *de minimis* (cfr. ALLEGATO C), ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti *de minimis* ricevuti;
- attesti di non rientrare tra le imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di

una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- attestati di non essere impresa che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Ai sensi della Legge Regionale 8/2013, le imprese beneficiarie di agevolazioni coperte dalla quota parte di cofinanziamento regionale che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono rimuovere tali apparecchi eventualmente detenuti a qualsiasi titolo alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e non potranno procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione dello stesso.

In difetto delle suddette condizioni, ogni forma di contributo, anche già erogato, sarà oggetto di revoca.

Secondo quanto disposto dall'art. 72 della L.R. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", le strutture ricettive alberghiere e non alberghiere devono trasmettere al Comune erogante il contributo, entro la data di concessione dello stesso, una specifica dichiarazione in cui appaia che il proprio fatturato o il ricavato dell'attività ricettiva degli ultimi tre anni deriva interamente dall'attività turistica, pena la decadenza al diritto al contributo per la struttura ricettiva.

4. Aree

Attraverso il presente bando, le Micro e PMI potranno fare richiesta di contributo al Comune di Como unicamente in relazione alle proprie Sedi operanti nelle aree definite dall'allegato B.

5. Iniziative ammissibili

I progetti per cui è possibile richiedere il contributo devono necessariamente svilupparsi in coerenza con **almeno una delle linee d'azione** dettagliate nelle schede che seguono.

5.A LINEA DI AZIONE 1: DECORO URBANO

Obiettivi	Riqualificare, ammodernare ovvero abbellire gli spazi e gli strumenti destinati al commercio in sede fissa nonché gli spazi ad essi attigui al fine di favorire l'arrivo, la sosta e la permanenza del pubblico presso i punti vendita stessi e la qualità generale del servizio ai Clienti
------------------	--

<p>Tipologia delle spese ammissibili</p>	<p>A. Riqualificazione delle facciate, delle insegne, delle vetrine nonché delle aree attigue ad uso pubblico anche attraverso l’acquisto di arredi esterni (tende da sole esterne, verande, chioschi, tavoli e sedie da esterno, panchine esterne, illuminazione esterna, impianti di riscaldamento e di condizionamento esterni), creazione di sussidi per l’utenza portatrice di disabilità e/o difficoltà motorie o cognitive di ogni tipo;</p> <p>B. Riqualificazione delle facciate attraverso la rimozione di graffiti nonché opere edili di ristrutturazione esterna, tinteggiatura, nuova insegna, copertura da esterno, vetrine, serrande, scalini, pedane di accesso, asfaltatura marciapiede antistante l’esercizio;</p> <p>C. Interventi di ripristino strutturale o igienico-sanitario dei locali;</p> <p>D. Investimenti per il miglioramento dei servizi direttamente fruibili dalla clientela o dal cittadino (p.es: installazione di sistemi wi-fi gratuiti, monitor informativi, vetrine interattive, creazione e potenziamento del sito web con pagina dedicata allo shop online);</p> <p>A titolo di esempio, non saranno considerati ammissibili i seguenti beni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stoviglie e altri utensili funzionali allo svolgimento dell’attività; • muletti, carrelli elevatori ed altri strumenti funzionali lo svolgimento dell’attività; • in generale, materiali di consumo e contratti di manutenzione; • materiali e attrezzature usati o rigenerati, se non debitamente e completamente certificati.
<p>Contributo previsto</p>	<p><u>Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili</u>, fino al tetto massimo erogabile. Le spese ammissibili sono al netto di IVA.</p>
<p>Valore del contributo</p>	<p>Importo minimo dell’intervento ammissibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operatore singolo € 2.000,00 (duemila/00), corrispondente ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 4.000,00 (quattromila/00); • Raggruppamento di almeno tre operatori € 6.000,00 (seimila/00), corrispondente ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00) <p>Contributo massimo erogabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operatore singolo € 5.000,00 (cinquemila/00), corrispondente ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 10.000,00 (diecimila/00); • Raggruppamento di almeno tre operatori € 17.000,00 (diciassettemila/00), corrispondente ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 34.000,00 (trentaquattromila/00) <p><u>I contributi richiesti dai raggruppamenti di operatori potranno essere attinenti unicamente alle lettere A e B della precedente scheda “Tipologia delle spese ammissibili”.</u></p>

5.B LINEA DI AZIONE 2: SHOPPING SICURO

<p>Obiettivi</p>	<p>Garantire una maggiore sicurezza allo shopping per aumentarne l’attrattività e la competitività.</p>
<p>Tipologia delle spese ammissibili</p>	<p>Realizzazione di impianti, sistemi e infrastrutture tecnologiche per garantire il collegamento con il sistema di videosorveglianza wireless del Comune di Como.</p> <p>I sistemi tecnologici dovranno essere compatibili con il sistema già in uso da parte del Comune di Como.</p> <p><u>A tal fine, tutti coloro che intendono fare richiesta di contributo per questa linea d’azione, saranno tenuti a verificare la compatibilità del proprio progetto rivolgendosi al Centro Elaborazione Dati (CED) del Comune di Como previo</u></p>

	<p>appuntamento da richiedere a: ced@comune.pec.como.it.</p> <p>Verificata la compatibilità con esito positivo, il CED rilascerà opportuna attestazione da allegare alla domanda di contributo.</p> <p>NB. Una volta attivato, il sistema sarà integrato con quello in uso al Comune di Como e sarà quindi ad esclusiva gestione della Polizia locale.</p>
Contributo previsto	Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili , fino al tetto massimo erogabile. Le spese ammissibili sono al netto di IVA.
Valore del contributo	<p>Importo minimo dell'intervento ammissibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatore singolo € 2.000,00 (duemila/00), corrispondente ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 4.000,00 (quattromila/00); Raggruppamento di almeno tre operatori € 6.000,00 (seimila/00), corrispondente ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00) <p>Contributo massimo erogabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> Operatore singolo € 5.000,00 (cinquemila/00), corrispondente ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 10.000,00 (diecimila/00); Raggruppamento di almeno tre operatori € 16.500,00 (sedecimilacinquecento/00), corrispondente ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 33.000,00 (trentatremila/00)

7. Tipologia e importo del contributo

Il contributo sarà concesso, secondo la regola *de minimis* (cfr. ALLEGATO C), sotto forma di contributo a fondo perduto pari al 50% dell'investimento complessivo ammesso ma comunque non superiore al tetto massimo erogabile stabilito per ciascuna linea d'azione.

In caso di progetti a valere su più linee d'azione, l'importo minimo dell'intervento ammissibile e l'importo massimo del contributo erogabile sono validi per ciascuna linea d'azione: sarà pertanto possibile richiedere un contributo pari alla somma dei contributi concedibili per ciascuna linea d'azione.

Il valore complessivo massimo dei contributi a favore delle Sedi operative saranno pari a (cfr. art. 2 "Dotazione finanziaria") € 33.500,00 (trentatremilacinquecento euro) per le Sedi operanti nel Comune di Como.

8. Modalità di erogazione

Il contributo verrà erogato ai beneficiari in un'unica soluzione, al termine del programma di investimento, previa presentazione di rendiconto e verifica delle spese effettuate.

Il contributo effettivamente spettante viene determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati ed ammessi. Dalla rendicontazione deve risultare, a pena di revoca del contributo concesso, la realizzazione del progetto per un importo ammissibile non inferiore al 70 % (settanta per cento) della spesa ammessa.

Il COMUNE DI COMO erogherà direttamente i contributi alle Aziende operanti sul proprio territorio ed erogherà al COMUNE DI GRANDATE i fondi necessari a versare i contributi alle Aziende operanti sul

proprio quando questo, valutate le istanze ricevute, trasmetterà a questa Amministrazione opportuna richiesta.

Ciascun Comune provvederà in completa autonomia alla valutazione delle istanze di contributo ricevute.

9. Ammissibilità delle spese

- Sono ammesse esclusivamente le spese contemplate dal titolo II (conto capitale) del bilancio degli Enti Locali;
- Per ciascuna linea d'azione, sono ammesse ai contributi le tipologie di spesa dettagliate nella relativa scheda, al netto dell'IVA;
- Le spese per le quali viene richiesto il contributo dovranno essere corredate da preventivi o da fatture: non saranno ammesse ai contributi le spese non accompagnate da preventivi o da fatture;
- **Saranno ammissibili le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017. Una spesa si intende sostenuta quando il bene è stato consegnato, fatturato e interamente pagato.** Il 31 dicembre 2017 è dunque la data entro la quale tutti i pagamenti dovranno essere effettuati.
- Non sono ammesse spese in leasing;
- Non sono ammesse spese sostenute in contanti o con assegni circolari.
- Non sono ammesse, in particolar modo, spese per l'acquisto di beni di uso promiscuo (beni utilizzabili anche al di fuori della realtà agevolata, quali a titolo esemplificativo, cellulari, pc portatili, giocattoli).
- Il Comune di Grandate è tenuto a trasmettere a questa Amministrazione la richiesta di contributo di cui all'Articolo precedente, entro il giorno 1 dicembre 2017,

A titolo generale, si ricorda che ai fini della rendicontazione saranno ritenute ammissibili le spese comprovate da fatture (che contengano adeguata descrizione dei beni oggetto della fatturazione) e pagate esclusivamente tramite carte di credito, assegni bancari, bonifici, RIBA o c/c postali. Nel prospetto di seguito riportato è indicata la documentazione probatoria da allegare.

La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46 e 47, dal fornitore con il dettaglio della spesa.

<i>Modalità di pagamento</i>	<i>Documentazione probatoria da allegare</i>	<i>Note</i>
Bonifico bancario anche tramite <i>home banking</i>)	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo 	Qualora l'estratto conto non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria <i>ovvero</i>

<i>Modalità di pagamento</i>	<i>Documentazione probatoria da allegare</i>	<i>Note</i>
	dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.)	dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47, dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria	<p>1) estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione 	<p>Qualora l'estratto non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria</p> <p>Ovvero</p> <p>dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47, dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi</p>
Ricevuta bancaria <i>cumulativa</i>	<p>1) estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; <p>2) il codice identificativo dell'operazione ;</p> <p>3) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il n. della fattura, si deve allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47, dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno; <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero dell'assegno; • numero e data fattura; • l'esito positivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Non è sufficiente la sola matrice; • Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.

<i>Modalità di pagamento</i>	<i>Documentazione probatoria da allegare</i>	<i>Note</i>
	dell'operazione.	
Carta di credito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; 2) scontrino;	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47, dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.

9.A OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO IN SEDE DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Il beneficiario deve trasmettere:

- a) relazione finale contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi;
- b) documentazione attestante la disponibilità dell'unità operativa in cui è stato realizzato il progetto ammesso al finanziamento, per un periodo di almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo. L'atto da cui risulta il titolo di disponibilità dell'immobile deve riportare gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Qualora il contratto di locazione dovesse scadere prima del decorso del triennio, il beneficiario deve produrre **al Comune di Como** l'atto di proroga con gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- c) documenti giustificativi di spesa del progetto: fatture o altri titoli di spesa equivalenti, **che non devono essere antecedenti al 1° gennaio 2017**
- d) documenti giustificativi di pagamento dei titoli di spesa di cui alla lettera c) predisposti secondo le modalità indicate al presente art. 9;
- e) in caso di opere impiantistiche, dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del Decreto MISE 22 gennaio 2008, n. 37 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalla norme vigenti;
- f) dichiarazione circa gli aiuti "*de minimis*" aggiornata;
- g) dichiarazione ai fini della richiesta del D.U.R.C. / Attestazione di Regolarità Contributiva aggiornata;
- h) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione del contributo e della rendicontazione ai sensi dell'articolo 1392 c.c.;
- i) dichiarazione attestante il rispetto delle condizioni di acquisto dei beni e dei servizi di cui al presente art. 9;

10. Modalità di presentazione della domanda

Per presentare domanda, le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica di cui all'Allegato D (scaricabile in formato Word dal sito dell'Amministrazione www.comune.como.it e da quello del Distretto Urbano del Commercio www.shopincomo.com) ed, attraverso la quale, provvederanno inoltre all'autocertificazione dei titoli necessari all'ottenimento dei contributi.

Qualora una stessa azienda, o una delle forme aggregate di aziende di cui all'art. 3, intenda chiedere agevolazioni per investimenti relativi a diverse linee d'azione (cfr. art. 5), essa dovrà procedere seguendo le istruzioni riportate all'Allegato D.

La domanda dovrà, a pena di immediata esclusione:

1. essere corredata di marca da bollo (€ 16,00);
2. essere sottoscritta (in formato tradizionale ovvero in formato digitale) dove richiesto;
3. essere corredata dalla copia di un documento di identità del firmatario e da tutti i documenti richiesti in corso di validità nei periodi previsti per la presentazione delle domande;
4. essere corredata dalle copie dei preventivi per le spese per cui viene richiesto il contributo ovvero delle fatture per le spese già sostenute per cui si richiede contributo.

La domanda dovrà inoltre:

1. essere debitamente compilata in ogni sua parte;
2. essere contenuta in una **busta chiusa** ovvero essere trasmessa quale **allegato a una PEC**:
 - se busta chiusa: recare all'esterno la dicitura "ESSELUNGA – CONTRIBUTI PEREQUATIVI PER LE AZIENDE c/a Settore Servizi al cittadino e innovazione tecnologica;
 - nel caso della PEC: indicare nell'oggetto la dicitura "ESSELUNGA – CONTRIBUTI PEREQUATIVI PER LE AZIENDE c/a Settore Servizi al cittadino e innovazione tecnologica;

Il Comune di Como si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti, precisazioni e dettagli relativamente a tutte le istanze prive di irregolarità che non comportano l'immediata esclusione (cfr. sopra ai punti 1, 2, 3 e 4).

Le domande di contributo potranno essere presentate nel periodo compreso tra il 13 luglio e il 4 settembre 2017.

Qualora le risorse non vengano interamente utilizzate, verrà aperta una seconda finestra di presentazione, dal 2 al 31 Ottobre 2017.

Le richieste di contributo dovranno pervenire in uno dei seguenti formati:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo sito presso Palazzo Cernezz, Sede del Comune di Como, in via Vittorio Emanuele II, 97 a Como;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI COMO via Vittorio Emanuele II, 97 – 22100 Como;
- tramite PEC all'indirizzo: comune.como@comune.pec.como.it.

In ogni caso: le domande pervenute oltre il termine massimo previsto per le due finestre stabilite non saranno ammesse.

11. Valutazione delle domande

Le domande presentate a valere sul presente bando saranno valutate in base:

1. alla regolarità formale della domanda;
2. alla verifica dei requisiti;
3. all'ordine di ricezione.

Il Comune di Como e il Comune di Grandate provvederanno autonomamente, relativamente alle istanze che ciascuno riceverà, alla verifica:

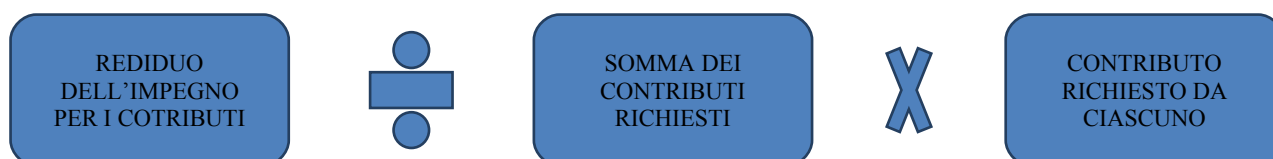
- della regolarità formale delle stesse;
- dei requisiti dei richiedenti.

L'ordine di ricezione delle istanze sarà compilato sulla base del protocollo in entrata di ciascuna.

Le istanze presentate dalle Associazioni di via, ovvero dagli altri soggetti in forma aggregata di cui all'Art. 3, avranno precedenza rispetto alle istanze presentate dai soggetti singoli. Anche per queste verrà predisposto un ordine di ricezione che tenga presenti i rispettivi protocolli.

In questo caso, sarà necessario allegare alla richiesta di contributo anche una lettera di partenariato, sottoscritta da tutti i partner, che identifichi i partecipanti all'aggregazione, la quota di costo che ciascuno si impegna a sostenere, la quota di contributo spettante nonché un capofila che si occuperà dei rapporti con il Comune di Como.

Nel caso di domande aventi la stessa data di protocollo, se non fossero presenti fondi sufficienti a concedere tutti i contributi richiesti, verrà proposto ai richiedenti di accettare una porzione del contributo richiesto calcolato come segue:



Nel caso in cui uno o più dei richiedenti rifiutasse il contributo così ricalcolato, si procederà ad aggiornare il calcolo in base ai richiedenti rimasti e ad effettuare nuova proposta.

I contributi verranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili:

- qualora le domande ammissibili superassero il valore dei contributi, l'ultima domanda ammissibile otterrà un contributo parziale;
- qualora il richiedente a cui verrà proposto un contributo parziale come sopra descritto lo rifiutasse, lo stesso contributo, o una sua porzione calcolata in funzione del contributo richiesto, verrà proposta al richiedente immediatamente successivo nella graduatoria;
- qualora, a saldo della rendicontazione, si creassero degli avanzi rispetto ai contributi concessi al termine della valutazione, ne verrà data comunicazione ai richiedenti precedentemente esclusi dai benefici.

I richiedenti riceveranno comunicazione riguardo all'esito finale della valutazione dei progetti presentati con PEC.

L'iter per la valutazione delle domande presentate è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

12. Condizioni per la concessione del contributo

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune di Como invierà all'impresa assegnataria apposita comunicazione di avvenuta ammissibilità al contributo e i moduli per la rendicontazione e la chiusura del progetto.

In caso di ammissibilità, il legale rappresentante dovrà, pena la decadenza dell'ammissibilità stessa, comunicare l'accettazione del contributo entro il termine massimo di 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità.

12.A OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario si obbliga a:

- a) mantenere i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità per tutta la durata del progetto e comunque per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di erogazione del contributo e fornire al **COMUNE DI COMO** informazioni sulle eventuali variazioni che dovessero intervenire a loro modifica nel corso del suddetto arco temporale;
- b) assicurare che le attività previste dal progetto inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando e che vengano realizzate in maniera puntuale e completa e in conformità con la domanda ammessa al finanziamento;
- c) conservare, in fascicolo separato, tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, nonché comunicare al **COMUNE DI COMO** l'identità del soggetto addetto a tale conservazione e ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni;
- d) rispettare le disposizioni vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione e in quella di erogazione del contributo. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo", art. 12;
- f) comunicare tempestivamente al **COMUNE DI COMO** l'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, la proposizione di istanze di fallimento o azioni giudiziarie da parte di terzi;
- g) collaborare e accettare i controlli che il **COMUNE DI COMO** e gli altri soggetti preposti possono svolgere in relazione alla realizzazione del progetto (art. 16 del presente Bando);
- h) comunicare tempestivamente al **COMUNE DI COMO** l'eventuale rinuncia al finanziamento;
- i) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dal **COMUNE DI COMO**, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
- j) accettare le prescrizioni previste nel Bando, nella relativa modulistica e negli eventuali successivi provvedimenti attuativi.

13. Variazioni

Le imprese sono tenute a realizzare i progetti approvati, relativamente a una o più linee d'azione, con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione e comunicate nella lettera di ammissione ai contributi.

Eventuali variazioni dovranno essere comunicate prima dell'effettuazione della spesa. In assenza di comunicazione, il Comune potrà a proprio insindacabile giudizio ritenere non ammissibile la spesa non prevista ed eventualmente revocare il contributo.

Non è considerata variazione l'acquisto di un bene di marca diversa o da diverso fornitore.

14. Decadenza dei contributi

I contributi decadono quando il beneficiario non faccia pervenire l'accettazione del contributo entro i 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di ammissione alle stesse;

15. Revoca dei contributi

I contributi sono revocati quando:

- a) si accerti la presenza di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- b) l'investimento programmato sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo agevolato, a meno che ciò sia dovuto a motivi non prevedibili e non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- c) i beni oggetto dei contributi vengano distolti dall'uso per il quale sono stati acquistati.
- d)

16. Ispezioni e controlli

Il Comune si atterrà ai vincoli normativi previsti dalla legislazione vigente che disciplinano gli interventi di sostegno pubblico alle imprese.

L'amministrazione comunale può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

17. Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi via PEC a commercio@comune.pec.como.it.

Qualora l'oggetto della richiesta di informazioni venga ritenuto di interesse per tutti i potenziali richiedenti, la risposta dell'Amministrazione verrà pubblicata alla pagina <http://shopincomo.comune.como.it/it/content/1963/bando-il-cofinanziamento-di-opere-di-riqualificazione-ed-abbellimento-dei-punti-vendita> nel rispetto del D. Lgs. 196 – 2003 “Codice della privacy”.

18. Avvertenze

Si precisa che gli allegati formano parte integrante del presente bando. Responsabile del procedimento relativo al bando è l'Ing. Giovanni Fazio, Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Innovazione Tecnologica del Comune di Como.

Si informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, non saranno comunicati o diffusi a terzi e il trattamento garantirà la loro riservatezza e sicurezza.

ALLEGATI

Allegato A – Codici ISTAT Ammissibili

Allegato B – Aree ammissibili

Allegato C – Definizioni normative e regola *de minimis*

Allegato D – Formulario

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Ing. Giovanni Fazio
